



Comune di
Milano

Direzione Specialistica Incassi e Riscossione

RICHIESTA DI CONCESSIONE/PROROGA/REVISIONE RATEAZIONE

PER LA SEGUENTE TIPOLOGIA DI DEBITO O TRIBUTO _____

PERSONA FISICA

COGNOME e NOME _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
residente a _____ codice fiscale _____
indirizzo _____ n. civico _____ cap. _____
telefono _____ cellulare _____
e-mail _____ PEC _____

in qualità di:

- intestatario
- titolare/legale rappresentante/tutore/curatore/altro del/della _____

PERSONA GIURIDICA

con sede legale a _____ (prov. _____) dal _____
indirizzo _____ n. civico _____ cap. _____
telefono _____ cellulare _____
e-mail _____ PEC _____
codice fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

(barrare la casella corrispondente)

- la rateazione del/dei documento/i sotto indicato/i ai sensi degli artt. 6 e 13 del Regolamento per la gestione della riscossione delle entrate comunali, per i motivi dichiarati

nr. documento	tributo/entrata	anno riferim.	importo atto
			€
			€
			€

- la revisione, della/e istanza/e già presentate e con un piano di ammortamento non ancora concesso (e-mail o nr. protocollo istanza _____ del _____)
- la proroga della rateazione concessa con atto nr. _____

nr. rate totali richieste/riviste/prorogate _____ (vedere tabella di seguito)

importo da rateizzare	numero massimo di rate
fino a € 99,99	nessuna rateazione
da € 100,00 a € 500,00	fino a 5 rate
da € 500,01 a € 1.000,00	fino a 8 rate
da € 1.000,01 a € 2.000,00	fino a 12 rate
da € 2.000,01 a € 4.000,00	fino a 18 rate
da € 4.000,01 a € 6.000,00	fino a 24 rate
oltre € 6.000,01	fino a 36 rate

L'importo minimo di ogni rata è pari a 50 euro.

DICHIARA

- di riconoscere il debito sopra indicato ai sensi dell'art. 1988 del Codice Civile;
- di rinunciare all'impugnazione dell'atto o degli atti sopra indicati, presso l'organo giurisdizionale competente e/o a richieste di revisione dell'atto in sede di autotutela;
- di versare in condizioni di temporaneo disagio socio-economico, a causa di una o più delle seguenti situazioni (barrare la casella corrispondente):
 - a) soggetto titolare di assegno sociale o reddito di cittadinanza;
 - b) soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa (contratto numero _____), prestata dal Comune o dall'Ente e/o associazione competente;
 - c) altre situazioni di difficoltà economiche autocertificate, ai sensi degli artt. 46 e 47 sotto le responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, documentate dal richiedente anche attraverso documenti attestanti le disponibilità in essere al momento della dichiarazione e al 31 dicembre dell'anno precedente, delle condizioni lavorative, nonché delle proprietà immobiliari, delle disponibilità finanziarie del debitore stesso e dei componenti del nucleo familiare come di seguito specificato:

- in caso di proroga: di non aver mai chiesto proroga del piano di ammortamento sopra indicato.

L'ente potrà chiedere la presentazione di idonea documentazione relativa a quanto dichiarato.

PRENDE ATTO

- che **saranno accorpati tutti i debiti arretrati**, consultabili sul Fascicolo del cittadino, che risultano notificati e definitivi al momento dell'istruttoria, anche relativi ad entrate diverse da quelle contenute nella presente istanza, fatto salvo quanto previsto dai regolamenti, bandi e/o avvisi pubblici legati alle singole tipologie di debito. Non saranno accorpati i debiti già rateizzati o riferiti a procedure cautelari/esecutive in corso;
- che, qualora il debito superi l'importo di 20.000,00 euro, anche a seguito di accorpamento, la concessione della rateazione sarà subordinata alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria che copra l'importo totale, comprensivo di oneri, spese e interessi. In alternativa, sarà possibile attivare la cessione volontaria del quinto dello stipendio;
- che la concessione della rateazione è subordinata alla **valutazione della morosità progressa** e della correttezza del contribuente in riferimento all'assolvimento degli obblighi relativi ad altri piani di rientro già concessi.

MODALITA' DI PAGAMENTO

(barrare una delle due opzioni)

avviso PagoPA con addebito delle relative spese bancarie, se previsto dalla propria banca, a carico del richiedente. Il piano verrà trasmesso via PEC, oppure tramite servizio postale. I bollettini potranno anche essere scaricati dal Fascicolo del cittadino.

ALLEGATI

- copia fronte retro del documento di identità del richiedente o del legale rappresentante/tutore/curatore/altro (obbligatoria, pena rigetto della richiesta)
- Altro _____

Il richiedente, viste le responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attesta che la presente dichiarazione è effettuata ai sensi degli artt. 46 e 47.

Luogo e data _____ Firma _____

MODALITA DI PRESENTAZIONE

Questa istanza di rateazione può essere presentata:

- a mezzo casella di posta elettronica ED.ServEducativiControlloRefezione@comune.milano.it
- in alternativa:
 1. con raccomandata A/R indirizzata a:
Comune di Milano - Direzione Educazione - Area Food Policy - Unità Coordinamento e Controllo Milano Ristorazione - Via Durando n. 38/A, 20158 Milano;
 2. con consegna a mano al Protocollo del Comune di Milano di:
 - Via Durando n. 38/A - riceve solo su appuntamento, da fissare contattando 0288445344;
 - Via Larga n. 12 - riceve solo su appuntamento da fissare contattando 020202.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore richiesta o informazione, consulta il tuo Fascicolo del cittadino dal portale del Comune di Milano, oppure:

- contatta il contact center del Comune di Milano al numero 020202
- utilizza la funzione "Scrivi" del portale del Comune di Milano
- scrivi via e-mail alla casella di posta elettronica ele.rateazioni@comune.milano.it

Per quanto non espressamente riportato si fa riferimento al Regolamento per la Gestione della Riscossione delle Entrate Comunali e alla deliberazione di approvazione del Consiglio Com. n. 31 del 8 aprile 2021 scaricabile dal sito web istituzionale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala 2

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla gestione della riscossione da parte dell'Ente, quali istanze di rateizzazione, rimborsi all'utente e procedure esecutive.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con il Regolamento per la Gestione della Riscossione delle Entrate Comunali.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati richiesti ha carattere facoltativo, ma il loro mancato conferimento non consente di assicurare l'espletamento delle attività da parte dell'Ente connesse all'istanza.

Comunicazione e diffusione

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o di diffusione.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da persone del/della società Municipia S.p.A. C.F. 01973900838 che assume la funzione di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione degli obblighi di tenuta della documentazione amministrativa.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'estero all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, Direzione Specialistica Incassi e Riscossione - via Silvio Pellico 16 20100 Milano.
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO")

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)